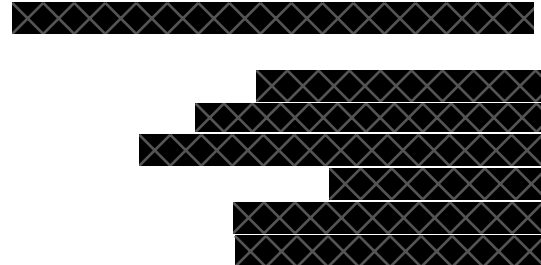


Prot. n. *file* *segnatura*



**OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa 2022-25 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) che annulla e sostituisce l'Atto prot. n. 20942 del 03/12/2021.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;  
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;  
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm.ii ed integrazioni;  
VISTO l'Atto di Indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2022;  
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;  
VISTA la Legge 107/2015 che, all'art.1, comma 78, affida al Dirigente scolastico compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento;  
VISTA la nota MIUR prot. n. 21627 del 16 settembre 2021;  
CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi;  
VISTE le risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e considerati le priorità e i traguardi ivi individuati;  
VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

**TENUTO CONTO**

delle Indicazioni Nazionali per i Licei DPR 89/ 2010;  
delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;  
del DPR 5 marzo 2013, n.52 istitutivo del Liceo sportivo;  
dei Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;  
degli incontri con i rappresentanti degli studenti effettuati il 25 Novembre 2021;  
delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali sia formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, colloqui con il Dirigente);  
delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

dei contributi forniti dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni e nella seduta del 9/11/2021; di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio con riferimento anche alle rispettive esigenze e programmazione delle iniziative educative e culturali,

## EMANA

a norma dell'articolo 3 comma 3 del DPR 275/1999 (Regolamento dell'autonomia), così come modificato dall'art 1 c.14 della L.107 del 13 Luglio 2015 l'**ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE** sulla base del quale il Collegio Docenti elaborerà il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025; il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto e verrà pubblicato in "Scuola in Chiaro" e sul sito istituzionale del Liceo, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie.

L'atto di indirizzo fa riferimento ai commi 7 e segg. della legge 107 che espressamente indicano il quadro e le priorità ineludibili del Piano dell'Offerta Formativa.

Il triennio 2022/25 si apre con la pesante eredità che la pandemia da SARS-Cov2 lascia a tutte le componenti sociali e al tessuto economico-produttivo. Facciamo quotidianamente i conti con il disagio dei nostri ragazzi e gli effetti della didattica a distanza, ma siamo consapevoli che ogni momento di crisi porta con sé i germi di nuove sfide e nuove opportunità.

Il Ptof triennale dovrà tener conto delle azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano "Rigenerazione Scuola" - per la transizione ecologica e culturale delle scuole - ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e della situazione derivata dagli effetti della pandemia da COVID-19 sul sistema di istruzione e formazione nazionale.
- Il PTOF sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, in coerenza con i commi 1-4 dell'art. 1 della L.107/2015 che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche e dei commi 5 – 7 - 14 (potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia).
- Per ciò che concerne i posti di organico dell'autonomia, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento terrà conto dell'organico di fatto 2021/22 con eventuali scostamenti per incremento/decremento della popolazione scolastica e sarà definito dal Collegio docenti in relazione ai campi di potenziamento, alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare. *Nel fabbisogno dovrà essere compreso l'esonero/semiesonero dei collaboratori del dirigente;*
- Per ciò che concerne i posti di personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno per il triennio di riferimento terrà conto dell'organico di fatto 2021/22 con la richiesta di incremento di n.

1 assistente amministrativo e di n. 1 assistente tecnico AR02 in considerazione dell'implementazione degli strumenti digitali in tutte le aule, da ritenere parte del laboratorio diffuso di informatica.

- Nell'ambito delle scelte organizzative, dovrà essere prevista la figura del docente coordinatore di classe, oltre che quella di docente coordinatore di dipartimento, in relazione all'istituzione dei dipartimenti disciplinari e/o trasversali, per la progettazione didattica e la realizzazione di prove comuni per disciplina.
- Le proposte inserite nel Ptof dovranno tener conto degli esiti delle prove INVALSI degli anni scolastici precedenti e delle priorità indicate nel RAV.
- Il ██████████ come comunità educante, si dovrà impegnare a favorire lo sviluppo dell'intelligenza e della libertà degli studenti coinvolgendo tutti e ciascuno — secondo i propri bisogni e le proprie capacità — in percorsi educativi volti al raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze previste dal PECUP e si impegnerà ad adeguare la propria programmazione triennale alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che ha individuato una nuova declinazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente:
  - ✓ competenza alfabetica funzionale;
  - ✓ competenza multilinguistica;
  - ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - ✓ competenza digitale;
  - ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - ✓ competenza in materia di cittadinanza;
  - ✓ competenza imprenditoriale;
  - ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza.

A tal proposito si farà riferimento al Piano DDI e al Piano Annuale di inclusività così come aggiornato.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare *“la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”*.

Per l'elaborazione del PTOF, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, il Collegio docenti dovrà tener conto in particolare dei seguenti obiettivi formativi:

- Garantire l'utilizzo delle pratiche valutative come strumento per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento, in un'ottica di trasparenza e responsabilità sociale, per la realizzazione di *“una scuola di qualità per tutti”*.
- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti.
- Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, nonché quelle digitali e il pensiero computazionale, attraverso percorsi curriculari flessibili e attività extracurricolari facoltative.
- Qualificare e valorizzare tutti gli indirizzi presenti nel Liceo: ordinamentale e sportivo, nonché il percorso sperimentale del Liceo Matematico, attivato in collaborazione con l'Università di Camerino.
- Valorizzare l'impianto metodologico laboratoriale e collaborativo teso allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.

- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione).
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione delle pratiche didattico-educative.
- Sviluppare le politiche di autovalutazione/valutazione d'istituto come miglioramento della qualità del servizio.
- Implementare il corretto uso dei criteri di valutazione e avviare la costruzione di rubriche valutative, attraverso percorsi di ricerca-azione e supervisioni a cura degli Atenei con cui il Liceo ha avviato una rete collaborativa.
- Implementare la costruzione e la somministrazione di prove comuni per tutte le discipline, iniziali, in itinere e finali.
- Introdurre elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali per il raggiungimento del successo formativo degli studenti (articolazione delle classi per gruppi di studenti e percorsi a classi aperte).
- Elaborare percorsi *per le competenze trasversali e per l'orientamento*, che tengano conto delle competenze di cittadinanza attiva, come richiesto anche dalle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (DPR Marzo 2010), favorendo processi valutativi adeguati alla complessità dell'esperienza vissuta.
- Promuovere e potenziare l'insegnamento della lingua Inglese con attività di conversazione in madre lingua.
- Promuovere l'educazione finanziaria a scuola per una cittadinanza consapevole, per lo sviluppo di competenze imprenditoriali nei percorsi PCTO.
- Assicurare lo svolgimento delle prove comuni per disciplina, implementando la modalità CB e favorire occasioni di raccolta dati e riflessioni condivise tra i docenti.
- Sostenere la progettazione di scambi culturali con l'estero e l'adesione al programma Erasmus, al fine di favorire il partenariato fra le classi e l'opportunità di rafforzare, all'interno della scuola, la dimensione europea.
- Valorizzare e potenziare le competenze comunicative della lingua italiana e di dibattito, anche attraverso la costituzione di gruppi di lettura e di dibattito stabili, partecipazione come partner di enti ed associazioni che promuovono iniziative ed eventi culturali.
- Realizzare e valorizzare percorsi di orientamento in entrata e in uscita, promuovendo il raccordo con le scuole sec. di 1<sup>a</sup> gr e gli Atenei del territorio.
- Potenziare le pratiche laboratoriali per garantire un approccio sperimentale alle discipline ed un utilizzo sistematico dei laboratori di fisica-chimica-scienze e informatica.
- Valorizzare l'apertura della scuola al territorio per la realizzazione di azioni e iniziative condivise con enti ed associazioni presenti nell'ambito territoriale.
- Intensificare e qualificare i rapporti scuola-famiglia, secondo modalità che consentano la più ampia partecipazione alla realizzazione dei percorsi formativi e alla costruzione della comunità educante, dovranno essere garantiti due incontri collegiali scuola - famiglia con particolare riguardo agli studenti del biennio.
- Prevedere l'istituzione della pausa didattica per attività di recupero e/o approfondimento al termine del primo periodo didattico.
- Sostenere, la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica.
- Attivare azioni rivolte al clima relazionale, al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza dell'intera comunità scolastica e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga

- e alcool.
- Valorizzare, nelle more dell'istituzione del curriculum digitale, così come previsto dalla L.107/2015 (cc. 28-32), il curriculum informale sviluppato singolarmente dai nostri studenti, anche al di fuori dal contesto scolastico e del credito scolastico, per attività elettive: sport, conservatorio, stage, volontariato, interessi personali approfonditi con serietà. favorendo il riconoscimento dell'impegno e una programmazione flessibile delle attività scolastiche.
  - Consolidare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele.
    - Sensibilizzare, nello spirito del dialogo e della non violenza, ai grandi temi del dibattito contemporaneo, alla solidarietà e ai pari diritti umani.

## **AREE DI INTERVENTO**

### **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, DIDATTICA LABORATORIALE**

(commi 56-61)

#### ***STEM, COMPETENZE DIGITALI***

Si proseguirà nel processo di innovazione didattica, digitale, culturale e organizzativa in coerenza con il Piano nazionale di scuola digitale.

Si dovrà implementare l'attivazione di percorsi di sviluppo e potenziamento dei contenuti e delle competenze di cittadinanza e creatività digitale degli studenti, per un utilizzo responsabile e consapevole dei sistemi digitali. Si dovrà valorizzare l'utilizzo degli spazi laboratoriali e le attrezzature didattiche disponibili per la costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi.

Si promuoverà lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale, nell'ottica dell'educazione allo sviluppo sostenibile e degli obiettivi dell'Agenda 2030. Come previsto nel PNRR, il Ministero sosterrà il potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche di studenti e personale docente, attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, per tutti i cicli scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere. L'attenzione alle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma educativo: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale.

#### ***PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE*** (comma 29 L. 107/2015)

Si garantirà la partecipazione del Liceo al Programma per la valorizzazione delle eccellenze, promosso annualmente dal MIUR, con la finalità di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente, nonché di valorizzare la qualità dei percorsi compiuti e di riconoscere i risultati elevati.

Dovrà essere potenziata la partecipazione alle competizioni nazionali come misura per innalzare gli esiti di apprendimento, anche attraverso la promozione di attività di approfondimento rivolte agli studenti più motivati, mettendoli in grado di confrontarsi con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

#### ***AMBIENTI DI APPRENDIMENTO***

Si opererà per assicurare la predisposizione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipanti oltre che sostenere pratiche didattiche innovative adatte a stili diversi e vari, in linea con i commi 56-59 del DDL 107/2015, al fine di valorizzare il pensiero divergente che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività in particolare attraverso:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (debate, apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta) individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio)

### ***FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI***

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali la revisione annuale del Piano farà riferimento ai seguenti obiettivi prioritari, finalizzando ad essi sia le risorse provenienti dal PNSD sia le risorse provenienti dal Programma Annuale, da fondi PON:

- proseguire nel potenziamento della rete;
- acquisire devices e altre strumentazioni (hardware e software) aggiornando o sostituendo quelle esistenti sia al fine di creare ambienti di apprendimento innovativi sia per il miglioramento dell'organizzazione didattica e amministrativa.

Con il progetto di investimento “Scuole 4.0”, previsto nel PNRR, il Ministero mira a incrementare la disponibilità di dotazioni tecnologiche e di cablaggi interni nelle scuole, al fine di trasformare le aule scolastiche in ambienti innovativi, connessi e digitali, idonei alla sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento, e di assicurare a tutti gli istituti scolastici l'accesso alla banda larga.

### ***INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI***

È prioritario continuare a promuovere la sperimentazione e la diffusione capillare in tutte le scuole di nuove metodologie didattiche, orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale. È, inoltre, necessario favorire lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.

### ***AZIONI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE***

La progettazione extracurricolare dovrà privilegiare i percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana nonché alla lingua inglese, le attività di potenziamento/approfondimento delle competenze scientifiche e logico-matematiche e di tutte le discipline STEM.

Siano prioritariamente considerati:

- ❖ i progetti riguardanti la didattica CURRICOLARE e la qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- ❖ le attività volte al recupero degli studenti in difficoltà, al loro orientamento e alla loro motivazione, con particolare riguardo agli studenti del 1° biennio, prevedendo un'attività di sportello oltre che percorsi di recupero strutturati da realizzare durante il periodo estivo, nonché un'articolazione per gruppi –classe che consenta la realizzazione di percorsi integrati nell'attività curricolare (per tutte le classi) da svolgersi, in forma dedicata, nelle prime due settimane del pentamestre;

- ❖ le iniziative che muovono verso l'aiuto allo studente per la costruzione di una personalità aperta e critica, di una cittadinanza attiva e responsabile e lo aiutino nell'acquisizione di competenze orientate progressivamente alla dimensione professionale;
- ❖ i viaggi di istruzione come occasioni di conoscenza e arricchimento culturale per avvicinare gli studenti al patrimonio storico-artistico-ambientale prioritariamente del territorio locale e nazionale;
- ❖ i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29), garantendo la partecipazione del Liceo alle *Olimpiadi della Matematica, della Chimica, dell'Informatica, della Fisica, del Problem Solving, di Inglese, di Italiano, di statistica e Certamina latini*;
- ❖ le azioni per fronteggiare difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e dell'apprendimento dell'italiano come L2;
- ❖ le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni e del personale;
- ❖ i percorsi di potenziamento dei processi di internazionalizzazione e di mobilità studentesca;
- ❖ i percorsi di valorizzazione dei linguaggi artistico-teatrale.

*“La partecipazione a tutte le attività che non rientrano nel curriculum obbligatorio, ivi inclusi gli ampliamenti dell'offerta formativa di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 275 del 1999, è, per sua natura, facoltativa e prevede la richiesta del consenso dei genitori per gli studenti minorenni, o degli stessi se maggiorenni” (nota Miur 23084 del 20-11-2018)*

#### **FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI (COMMA 124, L.107/2015)**

Il Piano prevedrà l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti con priorità alle seguenti aree, direttamente derivate dal RAV e dai PdM, fatta salva la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- A- INNOVAZIONE DIDATTICA, METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA (compresi i PCTO e i progetti nazionali e internazionali);
- B- PNSD: DIGITALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (DDI) E DELL'ORGANIZZAZIONE; CITTADINANZA DIGITALE, SICUREZZA IN RETE, E-POLICY;
- C- INCLUSIONE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO;
- D- LA FUNZIONE DOCENTE, comprendendo le attività per i docenti in anno di prova e di formazione e i docenti di nuovo incarico presso l'Istituto;
- E- FORMAZIONE DISCIPLINARE, compresa la formazione sulle tematiche di Educazione Civica; F- FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DEL COVID-19.

Va sottolineato che, per la formazione del personale docente e ATA, le iniziative di formazione saranno sviluppate sia dall'Istituto sia dalla scuola polo per la formazione, nonché dalle agenzie autorizzate.

#### **FORMAZIONE IN SERVIZIO PERSONALE ATA**

Il personale Ata sarà destinatario di specifiche azioni formative. Così come previsto dalla L.107/2015 cc70-72, si promuoverà la costituzione di reti di scuole per la gestione degli adempimenti amministrativi e per la realizzazione dei piani di formazione, già peraltro avviati dal Liceo, per la formazione giuridico-amministrativa e la sicurezza. In considerazione che il personale ATA partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017, si promuoverà una formazione specifica relativa ai BES e si terrà conto di quanto sarà rilevato ad inizio anno scolastico nell'incontro con il personale.

Sarà garantita, ai sensi della normativa vigente, la formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sicurezza privacy.

### **FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

In continuità con quanto normativamente previsto e già realizzato nel triennio precedente, si garantirà l'attivazione di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti, inseriti nei percorsi PCTO, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e nei limiti delle risorse disponibili.

Le iniziative di formazione rivolte agli studenti, dovranno promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107);

### **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Al fine di potenziare il sistema di autovalutazione di istituto è necessario implementare la pratica del monitoraggio e della rendicontazione per analizzare i risultati raggiunti con riferimento alle azioni realizzate per il miglioramento degli esiti, facendo ricorso a questionari, verifiche, interviste e confronto dati iniziali, in itinere e finali per introdurre azioni di miglioramento, sviluppo, ricerca e valutazione dei percorsi di studio. Per realizzare una valutazione formativa trasparente il Collegio è chiamato ad operare collegialmente per la

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (*a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfoli, ecc.*);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Tra gli strumenti, di cui la scuola si doterà per le opportune rilevazioni, ci saranno anche i dati statistici tratti dal registro elettronico e i questionari di gradimento predisposti per l'utenza.

Il Collegio dei Docenti, già convocato per il 20 Dicembre 2021 (prot. 20524 del 30/11/2021 ) è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle Pubbliche Amministrazioni.

**Il presente Atto annulla e sostituisce l'Atto prot. n. 20942 del 03/12/2021.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

XXXXXXXXXX

*Documento firmato digitalmente*